

Roma, 13 dicembre 2022

Nota di approfondimento

Le nuove modalità di alimentazione della banca dati SIOPE: accorgimenti per un miglior colloquio dei Comuni con SIOPE+

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Le nuove modalità di alimentazione di SIOPE	2
3. Gli interventi sull'infrastruttura SIOPE+	2
4. Informazioni e servizi per migliorare il colloquio con SIOPE+	3
5. Accorgimenti per migliorare la gestione dell'autenticazione applicativa.....	4

1. Premessa

A decorrere dal 1° gennaio 2023 verranno meno gli adempimenti dei tesorieri e dei cassieri riguardanti la trasmissione alla banca dati SIOPE delle informazioni codificate degli incassi e dei pagamenti relative agli esercizi 2023 e successivi.

Conseguentemente, a decorrere dall'esercizio 2023, la banca dati SIOPE sarà alimentata dai dati dell'infrastruttura SIOPE+, sviluppata e gestita dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria generale dello Stato.

La presente nota ha l'obiettivo di illustrare le nuove modalità di alimentazione di SIOPE, le modifiche recentemente apportate alla piattaforma SIOPE+ – che non appesantiscono l'operatività degli Enti – e, soprattutto, di fornire ai Comuni le informazioni e gli accorgimenti utili per migliorare il colloquio applicativo con SIOPE+.

2. Le nuove modalità di alimentazione di SIOPE

Dal 1° gennaio 2023, ai sensi del [Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze](#) del 12 settembre del 2022 “Tempi e modalità di alimentazione della banca dati SIOPE”, i tesorieri degli enti soggetti alla rilevazione SIOPE, fra cui rientrano i Comuni, non sono più tenuti all'invio delle segnalazioni codificate delle operazioni di entrata, di uscita e delle disponibilità liquide relative all'esercizio 2023 per l'alimentazione della base dati SIOPE. Pertanto, la base dati SIOPE verrà alimentata a partire dai flussi intermediati dalla piattaforma SIOPE+ di cui all'art. 14, co. 8-bis della legge n. 196/2009: in particolare, le informazioni saranno desunte dal giornale di cassa e dall'ordinativo di incasso (reversale) e di pagamento (mandato).

I dati così elaborati saranno pubblicati sul sito internet www.siope.it al quale i Comuni continueranno ad accedere anche per acquisire i previsti prospetti informativi da allegare al bilancio (D.M. 23 dicembre 2009, “Superamento della rilevazione trimestrale di cassa da parte degli Enti soggetti a SIOPE e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche”).

3. Gli interventi sull'infrastruttura SIOPE+

Per garantire la corretta alimentazione della base dati, il colloquio telematico tra l'ente ed il suo tesoriere, mediato dalla piattaforma SIOPE+, è stato recentemente oggetto di interventi che si sono concretizzati nell'introduzione di nuovi controlli applicativi

(effettuati dalla piattaforma) e nella rivisitazione di quelli già esistenti (*upgrade* da *warning* a *error*).

Tali novità sono state introdotte allo scopo di consentire la ricostruzione dei dati SIOPE dai flussi SIOPE+ e **non comportano particolari difficoltà di adozione per i Comuni ai quali è richiesta** – anche per una migliore interlocuzione con il proprio partner tecnologico – **la consapevolezza dell’evoluzione dell’infrastruttura e la consueta attenzione nella predisposizione di flussi OPI ben formati**, ossia conformi alle regole, in ragione delle più stringenti tecniche di controllo sui flussi scambiati con il tesoriere.

Per approfondimenti è possibile consultare il [documento](#) “Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+ - versione 9 dell’ottobre 2022”, sul [sito del MEF](#) dove, ai sensi dell’art. 14, co. 8-bis, della legge n. 196/2009, è pubblicata la documentazione tecnica, tempo per tempo vigente, sullo standard OPI (regole tecniche e schemi XSD) e sulle regole di colloquio.

4. Informazioni e servizi per migliorare il colloquio con SIOPE+

La Banca d’Italia, che ha sviluppato e gestisce SIOPE+, ha messo a disposizione degli enti una [pagina dedicata](#) che raccoglie le informazioni sul funzionamento di SIOPE+ e le novità interessanti per i Comuni che colloquiano con la piattaforma. In particolare, ha reso disponibili:

- un servizio di “Email alert” accessibile al seguente link <https://alert.bancaditalia.it/webApp/subscribe?LANGUAGE=it> a cui è utile registrarsi per avere un costante aggiornamento delle pubblicazioni sulla pagina dedicata del sito, che possono riguardare modifiche alle Regole di colloquio SIOPE+ e fermi temporanei della piattaforma;
- un servizio di risposta alle richieste di assistenza su problematiche inerenti al colloquio con SIOPE+. Precisiamo, al riguardo, che ogni richiesta va indirizzata alla casella e-mail siopeplus@bancaditalia.it e che nella descrizione dell’inconveniente è raccomandato l’utilizzo della stessa terminologia delle Regole di colloquio (ad es. è opportuno indicare i flussi nel seguente modo: “Flusso Ordinativo”, “Esito Flusso”, “Esito Applicativo”, “Giornale Cassa”, “Disponibilità liquide”). Inoltre, è necessario specificare sempre se gli orari indicati sono impostati sull’ora italiana; in caso contrario bisogna specificare l’impostazione alla quale si fa riferimento.

5. Accorgimenti per migliorare la gestione dell'autenticazione applicativa

Alla luce delle numerose richieste di supporto pervenute dai Comuni in materia di corretta configurazione delle credenziali di autenticazione applicativa ai fini del colloquio con la piattaforma SIOPE+ (autenticazione A2A), si forniscono le seguenti, utili indicazioni pratiche:

- si raccomanda all'Ente di associare sempre all'A2A utilizzata per il colloquio con la piattaforma SIOPE+, uno o più amministratori che aggiungendosi all'amministratore principale (la persona che ha originariamente chiesto l'A2A) consentono all'Ente di ridurre i rischi di irreperibilità dell'amministratore principale (assenza temporanea dall'ufficio o per quiescenza). Sul punto si rinvia alla prevista procedura descritta nel "Manuale per la registrazione e l'autenticazione a SIOPE+". Si fa presente che in caso di irreperibilità dell'amministratore principale e in assenza di altri amministratori non sarà possibile intervenire sull'A2A (ad es. nel caso della scadenza del certificato X509 da associare all'A2A); l'Ente per poter colloquiare con la piattaforma dovrà richiedere una nuova A2A con evidenti impatti sull'operatività visto che il rilascio e la validazione di una nuova A2A non sono operazioni immediate;
- qualora in fase di richiesta di una A2A, l'Ente non riuscisse ad accedere ai sistemi di *self-registration* tramite SPID o CNS, dovrà inoltrare la richiesta di assistenza alla casella e-mail autoregistrazione@bancaditalia.it ;

Per approfondimenti visita la pagina IFEL [PCC e SIOPE+. Istruzioni per l'uso](#). Per chiarimenti scrivi a siopeplus@fondazioneifel.it .